INDICE

Indice **1**
Premessa **2**
Riferimenti normativi e tecnici **2**
Designazione referente scolastico per COVID-19 **4**
Istituzione di Commissione COVID - 19 d'Istituto **5**
Regole comportamentali per il Personale scolastico **5**
Suddivisione dell'edificio scolastico in settori e transiti durante le attività didattiche **10**
Modalità di entrata e uscita dei Lavoratori **10**
Lavaggio delle Mani – Tastiere, Chiavi e Simili **11**
Pulizia e Disinfezione **11**
Spazi Comuni – Sala Riunioni **11**
Accesso ai servizi igienici **11**
Modalità di accesso Alunni/Alunne **12**
Obblighi delle Famiglie nei confronti dell'Istituzione Scolastica **13**
Regole di comportamento per gli Alunni/le Alunne a Scuola **16**
Modalità di accesso dei Visitatori **17**
Modalità di accesso dei Fornitori di beni e servizi **18**
Organizzazione del Lavoro – Smart Working – Lavoro Domestico **18**
Gestione di una Persona Sintomatica in Istituto e monitoraggio dei casi **19**
Misure in caso di Alunno, Operatore scolastico o Visitatore positivo al SARS-CoV-2 **22**
Protocollo per rientro in comunità **23**
Regole generali per la fruizione dei laboratori **28**
Misure specifiche da osservare nelle attività laboratoriali di Informatica **29**
Protocollo modalità uso palestra scolastica **29**
Uscite didattiche o viaggi di istruzione **31**
Sorveglianza Sanitaria/Medico Competente/Rls **31**
Impianti Tecnologici **33**
Cantieri aperti a scuola **33**
Attività di Informazione e Formazione **35**
Smaltimento Mascherine, Guanti e simili **36**
Gestione dell'emergenza **38**
Aggiornamento del Regolamento **39**

PREMESSA

Il presente Aggiornamento al Regolamento d'Istituto definisce le procedure preventive e protettive per il contenimento dell'epidemia da SARS CoV 2 che causa la malattia COVID-19, al fine di garantire la ripresa in sicurezza delle attività scolastiche in presenza, alla luce del mutato quadro epidemiologico e della intervenuta disponibilità di vaccini, che costituiscono, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenimento della diffusione della SARS CoV 2. Esso costituisce peraltro integrazione dell'analisi e valutazione del rischio biologico del Documento di Valutazione dei Rischi e successive revisioni prodotte a seguito della pandemia in parola dalla Scuola Statale Secondaria di Primo Grado "Tito Livio" di Napoli, per gli ambienti scolastici di competenza, classificati ambiente di lavoro non sanitario. **Questo documento sarà pubblicato sulla home page del sito istituzionale della Scuola e messo a disposizione di tutti i lavoratori, che sono tenuti alla piena applicazione, in forza dell'art. 20 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i.**

RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e, in particolare, l'art. 41, recante "*Sorveglianza sanitaria*";
- D.P.R. del 20 marzo 2009, n° 81, recante "*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- art. 26, comma 2 bis del D.L. 17 marzo 2020, n° 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n° 27 e s.m.i., per il quale, "*a decorrere dal 16 ottobre 2020 e fino al 31 ottobre 2021, i lavoratori fragili di cui al comma 2 svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto*";
- Circolare del Ministero della Salute n° 14915 del 29 aprile 2020, avente ad oggetto "*Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Sars-Cov-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività*";
- Rapporto ISS COVID-19 n° 26 del 18 maggio 2020 recante "*Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico*";
- Circolare del Ministero della Salute n° 17644 del 22 maggio 2020, avente ad oggetto "*Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e*

abbigliamento";

- D.P.C.M. del 17 maggio 2020, rubricato "*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- art. 83 del D.L. 19 maggio 2020, n° 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "*Sorveglianza sanitaria eccezionale*", che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n° 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 105/2021;
- D.L. 8 aprile 2020, n° 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "*Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19*";
- Rapporto ISS COVID-19 n° 58 del 28 agosto 2020, recante "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*";
- Rapporto ISS COVID-19 n° 11 del 18 aprile 2021, recante "*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*";
- Circolare del Ministero della Salute n° 15127 del 12 aprile 2021, avente ad oggetto "*Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata*";
- Rapporto ISS COVID-19 n° 12 del 20 maggio 2021, recante "*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici*";
- D.L. 25 maggio 2021, n° 73, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", coordinato con la legge di conversione 23 luglio 2021, n° 106;
- *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*, adottato con D.M. 26 giugno 2020, n° 39;
- *Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia*, adottato con D. M. 3 agosto 2020, n° 80;
- Circolare Ministero dell'Istruzione n° 1107 del 22 luglio 2021, avente ad oggetto "*Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021"*;
- Circolare Ministero della Salute n° 35309 del 4 agosto 2021, avente ad oggetto "*Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19"*;
- *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*, adottato con D.M. 6 agosto 2021, n° 257;
- D.L. 6 agosto 2021, n° 111, recante "*Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività*

scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti;

- Circolare del Ministero della salute n° 36254 dell'11 agosto 2021, avente ad oggetto "*Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta*";
- Estratto verbale n° 34 del 12 luglio 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n° 751;
- Estratto verbale n° 39 del 5 agosto 2021 del Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n° 751;
- *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022)*";
- Nota tecnica del Ministero dell'Istruzione prot. n° 1237 del 13 agosto 2021, avente ad oggetto "*Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" - Parere tecnico*";
- Comunicato del Ministero dell'Istruzione del 14 agosto 2021, recante "*Scuola, Ministero: nessun tampone gratis ai no vax. Prevista intensificazione della campagna vaccinale".*

DESIGNAZIONE REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

In ossequio al disposto di cui dal paragrafo "*Referente COVID*" del "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*", adottato con D.M. 6 agosto 2021, n° 257, nonché al punto 1.3.2 del Rapporto ISS-COVID-19 n° 58/2020 del 21 agosto 2020, recante "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*", l'Istituzione scolastica assicura la costante disponibilità, in orario scolastico, di un referente scolastico per COVID-19, adeguatamente formato e informato, al fine di:

- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e di comunicarli tempestivamente al Referente scolastico COVID-19;
- richiedere ai genitori/tutore legale degli alunni/delle alunne e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico/Referente scolastico COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno/un'alunna o un componente del personale risultassero contatti di un caso confermato COVID-19;
- comunicare al Dirigente scolastico se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di alunni/alunne in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. In tal caso, per agevolare le attività di contact tracing, il Sostituto referente scolastico COVID-19 dovrà fornire al Dirigente scolastico:
  a) l'elenco degli alunni/delle alunne della classe in cui si è verificato il caso confermato;

b) l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;

c) elementi per la ricostruzione dei contatti con una ricerca retrospettiva oltre le 48 ore prima dell'insorgenza dei sintomi del caso, o di raccolta del tampone se il caso è asintomatico e fino ai 14 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso;

d) eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni/alunne assenti, al fine di consentire al Dirigente scolastico la sollecita trasmissione dei dati in parola al Dipartimento di prevenzione;

e) in caso di comunicazione di un alunno/un'alunna sintomatico/a ricevuta da un operatore scolastico:
   - telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale, ovvero disporre ed accertarsi dell'avvenuta telefonata da parte di altro componente del personale scolastico;
   - fornire al Dirigente scolastico l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi, al fine di consentire al Dirigente scolastico la sollecita trasmissione dei dati in parola al Dipartimento di prevenzione. I contatti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni/alle alunne.

ISTITUZIONE DI COMMISSIONE COVID - 19 D'ISTITUTO

Nel rispetto del combinato disposto di cui al punto 12 del "*Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022)*", del 14 agosto 2021, rubricato *"Costituzione di una Commissione*"; all'art. 2 del "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022)*", adottato con D.M. 6 agosto 2021, n° 257; nonché all'art. 13 del "*Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*" del 14 marzo 2020, rubricato "*Aggiornamento del protocollo di regolamentazione*"; l'Istituzione ha provveduto alla costituzione di una Commissione per monitorare l'applicazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 negli ambienti di lavoro, con la partecipazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e delle RSU.

REGOLE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), con il Medico Competente (MC), con il Referente Covid o suo sostituto, con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) e con le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU), dispone misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni, anche occasionali (studenti, genitori, fornitori, visitatori, ecc.) mediante una adeguata informazione a tutti i lavoratori e utenti che accedono all'Istituto, attraverso le modalità più idonee ed efficaci (segnaletica, circolari, videoconferenze, ecc.).

Il **personale scolastico** potrà accedere alle strutture dell'Istituto Scolastico esclusivamente negli ingressi indicati dal DS ed ha l'obbligo di rispettare le seguenti precondizioni per la presenza a scuola:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente il proprio stato di salute prima di avviarsi a scuola e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da COVID - 19 (temperatura corporea superiore a 37,5° C, raffreddore, congiuntivite, tosse, ecc.), rimanere a casa e informare immediatamente il proprio medico di base, seguendone le indicazioni e le disposizioni. **Chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C, anche nei tre giorni precedenti, ovvero abbia avuto contatto con soggetto positivo (per quanto di propria conoscenza), ovvero con persona in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 precedenti, dovrà restare a casa e chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;**
- possedere ed esibire all'addetto incaricato, la certificazione verde COVID-19 di cui all'art. 9, comma 2 del D.L. 22 aprile 2021, n° 52, convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n° 87. A tal proposito segnala che la certificazione verde COVID-19 è rilasciata:
  a) dopo la somministrazione della prima dose di vaccino e ha validità **dal quindicesimo giorno successivo fino alla data prevista per la somministrazione della seconda dose** (nel caso di vaccino a doppia dose). La certificazione verde ha in ogni caso una **validità di dodici mesi** dal completamento del ciclo vaccinale;
  b) a seguito di guarigione certificata dall'infezione da Sars-CoV-2 (**validità 6 mesi**);
  c) a seguito di effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-CoV-2 (**validità 48 ore**).

Nel caso in cui il lavoratore scolastico dichiari di non essere in possesso della certificazione verde COVID-19, ovvero qualora non sia in grado di esibirla, lo stesso non potrà svolgere le mansioni proprie del profilo professionale e neppure permanere a scuola. Esso sarà considerato in assenza ingiustificata e non saranno dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato, già a partire dal primo giorno. A decorrere dal quinto giorno di assenza il rapporto di lavoro sarà sospeso. Inoltre il personale scolastico in parola sarà soggetto a sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 1.000, salvo che il fatto costituisca reato. In caso di

reiterata violazione la sanzione amministrativa è' raddoppiata e quella accessoria è applicata nella misura massima. Ferma restando l'applicazione delle eventuali sanzioni accessorie, il trasgressore sarà ammesso a pagare, entro sessanta giorni dalla contestazione o dalla notificazione, una somma pari al minimo. Tale somma è ridotta del 30 per cento se il pagamento sarà effettuato entro cinque giorni dalla contestazione o dalla notificazione. Avverso il verbale di contestazione sono ammessi scritti o documenti difensivi, da inviarsi al Prefetto entro 30 giorni dalla contestazione, ai sensi dell'art. 18 della Legge 24 novembre 1981, n° 689. Il procedimento potrà concludersi con l'emanazione di un'ordinanza di archiviazione o ingiunzione, a seconda dell'accoglimento o meno delle ragioni addotte. La presentazione di scritti difensivi preclude la possibilità di poter beneficiare del pagamento in misura ridotta e la sanzione sarà rideterminata, con ordinanza ingiunzione, tra il minimo ed il massimo edittale della sanzione prevista secondo i criteri di cui all'art. 11 della citata Legge n° 689/81. Si fa presente che non sarà possibile esercitare il diritto alla propria difesa se la sanzione fosse stata già pagata.

La verifica delle certificazioni verdi COVID-19 sarà effettuata dal Dirigente scolastico e dal personale all'uopo designato ad operare in tal senso, nel rispetto dell'art. 13, comma 2, lettera a) del D.P.C.M. 17 giugno 2021, mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile "VerificaC19". Tale applicazione consente di verificare la validità delle certificazioni offline (con una interrogazione alla piattaforma nazionale almeno una volta al giorno, per l'aggiornamento del data base locale), garantendo l'assenza di informazioni memorizzate sul telefonino e minimizzando il numero dei dati visualizzabili dall'operatore. L'interessato, su richiesta del verificatore, dovrà esibire un proprio documento di identità in corso di validità, ai fini della verifica di corrispondenza dei dati anagrafici presenti nel documento con quelli visualizzati dall'applicazione;

- per il rientro a scuola, in caso di positività all'infezione COVID-196 accertata dall'Autorità sanitaria, inoltrare alla Segreteria Amministrativa d'Istituto preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

nonché le seguenti misure organizzative:

- comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica le variazioni del proprio stato di salute e dei conviventi che potrebbero riferirsi ad un contagio da COVID-19 per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC,

31 luglio 2020);

- rispettare le regole per l'accesso (sostituire la propria mascherina con quella monouso fornita dall'Istituzione scolastica all'ingresso a scuola) e per la permanenza negli ambienti scolastici per quanto attiene all'uso della mascherina, al distanziamento fisico (n. 1 metro allorquando s'indossa la mascherina chirurgica e di n. 2 metri nel frangente dell'indosso della mascherina e nell'erogazione verbale della propria prestazione, ad es. per i Docenti dalla cattedra, lavagna, LIM), alle regole di igiene delle mani (igienizzazione delle mani, ricorrendo al dispenser di soluzione idroalcolica all'uopo collocato all'ingresso) e, comunque, dei corretti comportamenti sul piano dell'igiene (lavaggio delle mani, ovvero uso di gel disinfettante prima della vestizione di dpi e dopo la rimozione degli stessi). Per i docenti di sostegno vige l'obbligo di indosso di mascherina chirurgica, visiera antidroplet e guanti monouso, che verranno fornite dal Dirigente Scolastico;
- informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale nel corso dell'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti durante la tempestiva percorrenza del tragitto per raggiungere locale di isolamento, dove attenderà l'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale;
- consegnare alla Segreteria Amministrativa, la certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti dalla Circolare del Ministero della Salute n° 35309 del 4 agosto 2021, al fine del riconoscimento del diritto di esenzione del possesso e dell'esibizione della certificazione verde COVID-19, ove impossibilitato/a a ricevere o a completare la vaccinazione anti COVID-19. In tal caso resta impregiudicato l'obbligo dell'osservanza delle misure di prevenzione (distanziamento interpersonale, corretto utilizzo delle mascherine, igiene delle mani e rispetto delle condizioni previste per i luoghi di lavoro e per i mezzi di trasporto);
- accedere alla sala docenti solo se col proprio ingresso permanga la garanzia del distanziamento interpersonale di un metro e nel rispetto delle eventuali altre disposizioni dettate dall'Autorità sanitaria locale;
- aerare gli ambienti scolastici per almeno 30' prima dell'ingresso delle scolaresche e, quando consentito dalle condizioni meteorologiche, per almeno 5' ogni ora;
- rispettare le regole per la dismissione dei dpi usati;
- partecipare agli eventi di formazione e informazione, anche in modalità on-line, organizzati dall'Istituto sul rischio di contagio e sulle azioni di prevenzione igienico sanitarie predisposte ed adottate dall'Istituzione scolastica nell'ambito del modulo destinato ai rischi specifici;
- partecipare alle attività di formazione e di aggiornamento, anche in modalità on-line e tutorial informativi, sull'uso dei DPI, sulle modalità di svolgimento del servizio;
- partecipare alle attività di formazione per il personale docente e ATA, finalizzate al

consolidamento delle competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie, acquisite nei due anni decorsi, organizzate dall'Istituto previa delibera degli Organi collegiali;

- pur nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento statuita dall'art. 1 del D. Lgs 16 aprile 1994, n° 297, i Docenti vogliano privilegiare le attività ludico motorie individuali a quelle di squadra, preferendosi lo svolgimento all'aperto, in caso di zona bianca. In caso di zona gialla o arancione vincolare le attività ludico motorie al solo esercizio individuale;
- pur nel pieno rispetto della libertà d'insegnamento, i Docenti di educazione musicale e/o strumento che provocano aerosolizzazione (canti e strumenti a fiato) vogliano rispettare le indicazioni della nota ufficiale del CTS del 18/9/2020. In tale nota è richiesto un aumento significativo del distanziamento interpersonale (distanza minima mt. 1,50) con la presenza di barriere fisiche anche mobili. Per i cori deve essere garantita la distanza di mt. 2,00 tra le eventuali file. E' comunque preferibile privilegiare le attività all'esterno. In caso di zona gialla o arancione vincolare le attività al solo esercizio individuale;
- prenotarsi per la fruizione dei servizi di segreteria ed essere puntuale all'appuntamento fissato;
- aggiornarsi costantemente riguardo alle iniziative ed alle misure di tutela predisposte ed adottate dell'Istituto scolastico mediante la consultazione quotidiana e sistematica del sito istituzionale d'Istituto;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;
- concorrere proattivamente alle iniziative di mobilità sostenibile promosse dall'Istituzione scolastica.

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali, provvedendo ad indossare guanti monouso e mantenere la mascherina;
- aerare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria.
- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande.
- E' preferibile mantenere il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno.

SUDDIVISIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SETTORI E TRANSITI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

A ciascuna classe è assegnata un'aula didattica. L'edificio di competenza è suddiviso in settori che comprendono un numero variabile di aule didattiche, al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute in questo Regolamento, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare.

A ciascun settore sono assegnati dei canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli alunni e le alunne delle rispettive classi devono transitare durante le operazioni di ingresso e di uscita.

Al personale scolastico è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Agli alunni e alle alunne è fatto rigoroso obbligo di permanenza nei corridoi e nei locali w.c. per il tempo minimo necessario, nonché divieto di transitare dal settore che comprende l'aula assegnata alla propria classe verso altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica e indossando la mascherina:

- in uno dei laboratori didattici della scuola, nella palestra o in altri luoghi esterni alla scuola con la propria classe e solo se accompagnati dal docente;
- negli uffici di segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale della scuola o previa prenotazione da mostrare al docente di classe;
- ai servizi igienici all'interno del proprio settore, ovvero quelli assegnati se non presenti.

MODALITÀ DI ENTRATA E USCITA DEI LAVORATORI

A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli studenti e delle studentesse dovranno essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio di tali operazioni.

In caso di arrivo o uscita contemporanei sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro, tenuto conto dell'attuale situazione scolastica.

Il lavoratore deve entrare indossando la mascherina. Una volta entrato utilizzerà la mascherina fornita dall'Istituto. Se indossa anche i guanti di protezione personale ed intende continuare ad utilizzarli, deve lavarsi le mani con addosso i guanti, prima di iniziare a lavorare.

Le stesse regole di accesso ed uscita valgono anche in occasione di servizio esterno compreso nell'orario di lavoro.

LAVAGGIO DELLE MANI – TASTIERE, CHIAVI E SIMILI

Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 70%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini, prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.

PULIZIA E DISINFEZIONE

L'Istituto garantisce la pulizia e la disinfezione degli ambienti frequentati, delle postazioni di lavoro e dei servizi igienici. Per le modalità utilizzate si rimanda alla nota "*regolamento del servizio di pulizia dei locali scolastici"* d'Istituto.

I lavoratori collaborano nel mantenere puliti gli ambienti ed evitano di toccare le attrezzature e le postazioni dei colleghi.

SPAZI COMUNI – SALA RIUNIONI

Se non strettamente opportuno, è comunque consigliato lo svolgimento di riunioni in videoconferenza. In particolare le riunioni degli Organi collegiali possono essere convocate dal Dirigente scolastico nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli Organi collegiali in videoconferenza.

Le riunioni in presenza degli Organi collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola si svolgeranno all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

Al termine della riunione, si provvederà all'aerazione prolungata dell'ambiente.

ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque acceda ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.

Chiunque acceda ai servizi igienici avrà cura di lasciare il bagno in perfetto ordine. Prima di uscire, disinfetterà le mani con gel igienizzante o, preferibilmente, le laverà nuovamente con acqua e sapone.

Chiunque noti che i bagni non siano perfettamente in ordine, avrà cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici, affinché questi possano provvedere tempestivamente a risolverlo.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai servizi igienici degli alunni e delle alunne sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente. Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

MODALITÀ DI ACCESSO ALUNNI/ALUNNE

I Detentori della responsabilità genitoriale, ovvero Tutori, ovvero Affidatari degli stessi Alunni/Alunne DEVONO rispettare le seguenti precondizioni per la presenza a scuola:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute del proprio bambino/della propria bambina prima di avviarlo/avviarla a scuola e, nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da COVID - 19 (temperatura corporea superiore a 37,5° C, raffreddore, congiuntivite, tosse, ecc.), tenerlo/tenerla a casa e informare immediatamente il proprio pediatra di libera scelta, seguendone le indicazioni e le disposizioni. **Chiunque presenti sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C, anche nei tre giorni precedenti, ovvero abbia avuto contatto con soggetto positivo (per quanto di propria conoscenza), ovvero con persona in quarantena o isolamento domiciliare nei 14 precedenti, dovrà restare a casa e chiamare il proprio pediatra di libera scelta/medico di medicina generale e l'autorità sanitaria;**
- per il rientro a scuola del proprio bambino/della propria bambina, in caso di loro positività all'infezione COVID-19 accertata dall'Autorità sanitaria, inoltrare alla Segreteria Didattica d'Istituto preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;

nonché le seguenti misure organizzative:

- limitare l'accompagnamento del proprio bambino/della propria bambina ad un solo genitore/tutore/affidatario, ovvero a singola persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio;

- nell'accesso al lotto scolastico, procedere ordinatamente, evitando ogni possibilità di assembramento, anche all'uscita delle scolaresche, allorquando sarà necessario allontanarsi sollecitamente dalla struttura scolastica dopo aver recuperato il proprio bambino/la propria bambina.

OBBLIGHI DELLE FAMIGLIE NEI CONFRONTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica le variazioni dello stato di salute del proprio bambino/della propria bambina e dei conviventi che potrebbero riferirsi ad un contagio da COVID-19 per permettere l'attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- collaborare a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- valutare, in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, le eventuali condizioni di fragilità del proprio bambino/della propria bambina;
- trasmettere tempestivamente alla scuola, in busta chiusa e sigillata, la documentazione medica del proprio bambino/della propria bambina nel caso lo stesso/la stessa si trovi in stato di fragilità, al fine di consentire all'Istituto l'elaborazione di protocolli e procedure personalizzati, finalizzati alla garanzia dei diritti costituzionali allo studio e alla salute;
- sviluppare una routine quotidiana da attuare prima di andare scuola scegliendo con esattezza le cose da mettere nello zaino (prevedere un contenitore etichettato dove riporre temporaneamente la mascherina in caso di interrogazione o di merenda; fazzoletti monouso; fazzolettini disinfettanti; mascherina di emergenza, da utilizzare in caso di indisponibilità da parte dell'Istituzione scolastica, per ritardata ovvero mancata fornitura; bottiglietta di acqua riportante nome e cognome dell'alunno/dell'alunna scritti con pennarello indelebile o attraverso apposizione di etichetta) ponendo attenzione a ridurre al minimo necessario i materiali e/o i sussidi didattici da portare a scuola. Analoga routine va sviluppata e adottata al ritorno a casa (gestione della mascherina usata, lavaggio delle mani, ecc.);
- autorizzare l'Istituzione scolastica ad accompagnare il proprio bambino/la propria bambina nel locale quarantena d'Istituto in caso d'insorgenza di sintomatologia riferibile a contagio COVID – 19 durante la permanenza a scuola. All'alunno/alunna sarà fornita una mascherina chirurgica

monouso, se la tollera. In questi ultimi casi diversamente, dunque in assenza di mascherina, l'alunno/alunna sarà inviato a rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno/dalla stessa alunna, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso. L'alunno/alunna sarà vigilato a distanza, fino all'arrivo del familiare o del delegato per l'accompagnamento a casa. Contestualmente l'Istituzione scolastica procederà ad informare la struttura A.S.L. territorialmente competente dell'evento registrato;

- recarsi immediatamente a Scuola, se dalla stessa contattati, per riprendere il proprio ragazzo/la propria ragazza in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo elaborato dal Comitato COVID-19 d'Istituto. Comunicare alla Scuola un recapito telefonico attivo e sempre reperibile per eventuali contatti urgenti. Nel caso di impossibilità momentanea a rispondere alla chiamata, si raccomanda di ricontattare la Scuola a stretto giro;
- prenotarsi telefonicamente, ovvero attraverso email inviata all'indirizzo di posta istituzionale, per la fruizione dei servizi di segreteria ed essere puntuale all'appuntamento fissato;
- rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi, sia in relazione all'ingresso a scuola e al percorso da compiere per l'accesso e l'uscita previste per i visitatori, sia per l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura, sia per quanto attiene al distanziamento interpersonale di un metro, alle regole di igiene delle mani e, comunque, dei corretti comportamenti sul piano dell'igiene. In tale ambito, appena giunti a scuola sottoporsi alla registrazione (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza, recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza);
- partecipare agli eventi di informazione, anche online, organizzati dall'Istituto sul rischio di contagio e sulle azioni di prevenzione igienico sanitarie, oltre che sull'uso dei DPI predisposte ed adottate dall'Istituzione scolastica, nonché agli incontri con i docenti;
- aggiornarsi costantemente riguardo alle iniziative ed alle misure di tutela predisposte ed adottate dell'Istituto scolastico mediante la consultazione sistematica del sito istituzionale d'Istituto;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità del proprio bambino/della propria bambina nel percorso di crescita personale e nel processo di apprendimento;
- favorire, se si dovesse verificare la necessità, la partecipazione del proprio bambino/della propria bambina alla didattica digitale integrata;
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione al proprio bambino/alla propria bambina, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;

- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;
- concorrere proattivamente alle iniziative di mobilità sostenibile promosse dall'Istituzione scolastica;
- presentare, discutere e condividere con il proprio bambino/la propria bambina il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

I vaccini sono una preziosa opportunità di prevenzione, pertanto la fruizione della protezione offerta è un diritto di ogni singolo individuo, garantito dall'art. 32 della Costituzione italiana. All'indiscutibile valore individuale delle vaccinazioni è aggregata la loro efficacia per la protezione della salute collettiva, attraverso l'immunità di gregge, che peraltro costituisce l'unica opportunità di tutela per taluni in condizioni di salute inidonee a riceverne la somministrazione e per altri che, per la loro natura, vedono drasticamente minimizzato il livello di protezione mediamente assicurato dai vaccini. Tanto è confermato dal Comitato Tecnico Scientifico incardinato presso la Presidenza del Consiglio di Ministri, che nel verbale n° 34 della riunione del 12 luglio 2021 afferma: "***la vaccinazione costituisce, ad oggi, la misura di prevenzione pubblica fondamentale per contenere la diffusione della Sars-Cov-2***". ritenendola veicolo per la piena ripresa della vita sociale del Paese e, in particolare della normale vita scolastica. In tale ottica, il CTS ritiene che "***anche per gli studenti di età uguale o superiore ai 12 anni, benché per questi ultimi è noto che gli sviluppi di una sintomatologia grave sia evento infrequente e che i casi letali sono estremamente rari, nondimeno si rivela essenziale avanzare celermente nella campagna vaccinale***".

Tra i vaccini al momento autorizzati in Italia, **Comirnaty** (BionNtech/Pfizer) e **Spikevax** (Moderna) **possono essere somministrati al di sotto dei 18 anni di età (a partire dai 12 anni di età)**. In particolare, il 28 maggio 2021 l'Agenzia europea dei medicinali (**EMA**) ha raccomandato di concedere un'estensione di indicazione per **Comirnaty, vaccino anti-COVID-19 (BioNTech/Pfizer)**, in modo da includere l'uso nei bambini e adolescenti di età compresa tra **12 e 15 anni**. Il vaccino era già approvato per gli adulti e gli adolescenti a partire dai 16 anni di età. Il 31 maggio la **Commissione Tecnico Scientifica (CTS) di AIFA** ha accolto pienamente il parere espresso dall'EMA ed ha approvato l'estensione di indicazione di utilizzo del vaccino Comirnaty per la fascia di età tra i 12 e i 15 anni. Secondo la CTS, infatti, i dati disponibili dimostrano l'efficacia e la sicurezza del vaccino anche per i soggetti compresi in questa fascia di età. Il 23 luglio 2021 il comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'**EMA** ha raccomandato di concedere un'estensione di indicazione per il vaccino anti-COVID-19 **Spikevax (in precedenza COVID-19 Vaccine Moderna)**, in modo da includere l'uso nei bambini di età compresa tra **12 e 17 anni**. Il vaccino è già autorizzato per i soggetti a partire dai 18 anni di età. Il 28 luglio 2021 la **Commissione Tecnico Scientifica (CTS) di AIFA** ha approvato l'estensione di indicazione di

utilizzo del vaccino **Spikevax (Moderna)** per la fascia di età tra i **12 e i 17 anni**, accogliendo pienamente il parere espresso dall'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA). Secondo la CTS, infatti, i dati disponibili dimostrano l'efficacia e la sicurezza del vaccino anche per i soggetti compresi in questa fascia di età.

Al fine di favorire la somministrazione del vaccino è a disposizione una piattaforma informatica, di semplice utilizzo, che permette agli interessati di registrarsi autonomamente, esplicitando, in tal modo, la propria volontà a sottoporsi alla vaccinazione. Le AA.SS.LL. di residenza o dove gli aventi diritto sono domiciliati provvedono all'arruolamento. Il link per la registrazione è: ***https://adesionevaccinazioni.soresa.it/adesione/cittadino***. In caso di variazioni dei dati indicati è prevista, altresì, la rettifica dei propri dati mediante segnalazione all'indirizzo di posta elettronica: ***hd_ecovid@soresa.it***. Per favorire la registrazione degli aventi diritto sulla piattaforma informatica regionale dedicata, l'Unità di Crisi della Regione Campania ha assunto anche la disponibilità a collaborare da parte dei MMG, oltre che delle Farmacie di Comunità, per il tramite delle Associazioni di categoria Federfarma e Assofarma, site sul territorio regionale (circa 1.650 farmacie distribuite capillarmente).

REGOLE DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI/LE ALUNNE A SCUOLA

L'alunno/alunna DEVE rispettare le seguenti misure organizzative:

- in caso di arrivo in anticipo rispetto all'inizio delle lezioni, attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina all'esterno delle pertinenze della scuola;
- al suono della campana di ingresso gli alunni e le alunne devono igienizzare le mani; sostituire la mascherina indossata con quella fornita dall'Istituto (compatibilmente con le disponibilità derivanti dalla consegna delle stesse da parte del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID-19), nonché raggiungere le aule didattiche assegnate, attraverso i canali di ingresso assegnati a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Una volta raggiunta la propria aula, gli alunni e le alunne possono prendere posto al proprio banco e, dopo aver igienizzato le mani, possono togliere la mascherina;
- durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare negli spazi esterni all'edificio, nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule e, una volta raggiunto il proprio banco, non è consentito alzarsi dal proprio posto fino alla conclusione delle operazioni da parte dei compenti della propria classe;
- gli alunni e le alunne che arrivano a scuola in ritardo accederanno dall'accesso principale e dopo aver effettuato la procedura di igienizzazione delle mani, sostituzione della mascherina e misurazione delle temperatura, raggiungono la propria aula, senza attardarsi negli spazi

comuni;

- durante lo svolgimento delle attività didattiche gli alunni e le alunne sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, nonché di almeno 2 metri nelle palestre, nelle attività di canto e/o musicali;
- per coloro che siedono in prima fila, evitare di spostare il proprio banco in modo da osservare la distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra tra insegnante e alunno/alunna;
- ogni qualvolta ci si sposta dal proprio posto e dunque allorquando potrebbe essere non garantita la distanza fisica di n. 1 metro da altre persone, indossare la mascherina chirurgica di protezione;
- informare tempestivamente e responsabilmente il proprio docente della presenza di qualsiasi sintomo influenzale che dovesse intervenire durante la giornata scolastica;
- le operazioni di uscita al termine delle lezioni, che avverranno attraverso gli stessi varchi utilizzati per l'accesso, seguono sostanzialmente le regole di un'evacuazione ordinata entro le quali alunni e alunne devono rispettare il distanziamento fisico;
- anche durante le attività didattiche che si svolgono in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
- evitare di toccarsi il viso e la mascherina;
- non condividere oggetti con altri (ad es, bottiglie di acqua, strumenti di scrittura, libri, dispositivi, ecc.);
- rispettare le regole per la dismissione dei dpi usati;
- impegnarsi nella didattica a distanza rispettando la netiquette e le indicazioni dei docenti, osservando le consegne;
- utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI VISITATORI

L'accesso all'Istituto da parte di visitatori è ammesso solo per inderogabili ragioni e di stretta necessità ed è comunque contingentato previo appuntamento, di cui deve essere informato il Dirigente Scolastico.

Prima di aprire la porta d'ingresso, il personale addetto ai servizi portineria deve verificare che il visitatore stia indossando la mascherina e accertare altresì che la persona sia debitamente autorizzata a fare ingresso in Istituto, anche attraverso esibizione della comunicazione con cui sia stato fissato eventuale appuntamento.

Giunto all'interno, il visitatore deve subito lavarsi le mani con i detergenti messi a disposizione dall'Istituto, mantenere la distanza interpersonale di sicurezza di almeno 1 metro e continuare ad indossare mascherina per tutta la durata della sua permanenza all'interno dell'Istituto, che deve essere la più breve possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

Il visitatore deve compilare il registro accessi presente nell'edificio scolastico.

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI DI BENI E SERVIZI

Laddove possibile, l'accesso di fornitori e assimilabili avviene previo avviso di almeno un giorno, al fine di permettere all'Istituto di predisporre apposite misure operative di sicurezza anti-contagio.

I fornitori, i manutentori, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono accedere, spostarsi ed uscire dall'Istituto, previo lavaggio delle mani, indossando sempre la mascherina ed avendo cura di ridurre al massimo le occasioni di contatto con il personale presente nei locali interessati. I lavoratori dell'Istituto, a loro volta, devono mantenere da loro la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.

I fornitori, i manutentori, i corrieri o incaricati della consegna di posta e/o pacchi devono compilare il registro accessi presente nell'edificio scolastico.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO – SMART WORKING – LAVORO DOMESTICO

L'organizzazione delle attività a scuola e a distanza (smart working) del personale amministrativo e tecnico viene regolamentata dal D.L. 22 aprile 2021, n° 52, convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n° 87

Fino alla definizione della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi e comunque **fino al 31 dicembre 2021,** l'Istituzione scolastica organizza il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, applicando lo **smart working** con le misure semplificate di cui al comma 1, lett. b) dell'art. 87, del D.L 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con modificazioni in L. 24 aprile 2020, n. 27), garantendo che **almeno il 15%** dei dipendenti possa avvalersene e che contestualmente l'erogazione dei servizi rivolti ai cittadini e alle imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il personale amministrativo che usufruisce dello smart working, chiamato ad un utilizzo quotidiano e prolungato di videoterminali e altre attrezzature informatiche, riceverà dal Dirigente Scolastico un'apposita informativa ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 22 del D.Lgs. 81/2017 e

dovrà far pervenire a scuola la dichiarazione di avvenuta ricezione e di lettura dell'informativa.11. Modalità di accesso dei fornitori e assimilabili.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN ISTITUTO E MONITORAGGIO DEI CASI

Prendendo come riferimento il Rapporto ISS COVID-19 n° 58/2020, rubricato "*Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*", si forniscono le indicazioni, a scopo precauzionale, su come gestire eventuali casi che si presentino con sintomi compatibili con infezione da Coronavirus.

Nel caso in cui un Alunno o un'Alunna presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno o di un'alunna sintomatico/a deve avvisare il Referente scolastico per COVID-19 o, in mancanza, il suo sostituto;
- il Referente scolastico per COVID-19 o, in mancanza, il suo sostituto contatta tramite e-mail l'U.O. di Prevenzione collettiva competente per territorio comunicando il nominativo del soggetto (studente o personale scolastico) positivo al COVID-19; l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL competente per ubicazione territoriale dell'Istituto: 1. avvia la consequenziale indagine epidemiologica sul caso; 2. attiva la sorveglianza durante il periodo di isolamento; 3. emette il certificato di fine isolamento al termine delle diverse misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute su citata;
- i MMG e i PLS provvederanno, a seguito del rilascio dell'attestato di fine isolamento/quarantena da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva, a rilasciare certificato di riammissione;
- durante l'attivazione delle procedure previste, l'alunno/alunna sarà ospitato/a in una stanza dedicata per l'isolamento e si procederà a far indossare una mascherina chirurgica all'alunno, se la tollera. Rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso;
- il Collaboratore scolastico procederà all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- il minore non sarà lasciato da solo ma in compagnia di un collaboratore scolastico che non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione dovrà essere dotato di mascherina

chirurgica;

- dopo l'allontanamento dell'alunno o dell'alunna sintomatico/a, il personale collaboratore scolastico procederà alla pulizia con un detergente neutro le superfici e alla successiva disinfezione con ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70%;
- i genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso;
- il Pediatra di Libera scelta/Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, dovrà richiede tempestivamente il test diagnostico e comunicarlo al Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. territorialmente competente;
- il Dipartimento di prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

✓ notizia di positività acquisita dall'ASL rispetto all'Istituto scolastico:

- l'Unità Operativa di Prevenzione Collettiva dell'ASL competente per ubicazione territoriale dell'Istituto: 1. avvisa, a mezzo e-mail, anticipando la comunicazione per le vie brevi, il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico fornendo il nominativo del soggetto (studente o personale scolastico) positivo al COVID-19 affinché attivi quanto di competenza e previsto nei protocolli dell'Istituto; 2. avvia la consequenziale indagine epidemiologica sul caso; 3. attiva la sorveglianza durante il periodo di isolamento; 4. emette il certificato di fine isolamento al termine delle diverse misure previste dalla Circolare del Ministero della Salute su citata;
- il referente COVID-19 dell'Istituto Scolastico, ricevuta la comunicazione da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva competente per territorio attiva quanto di competenza e previsto nei protocolli dell'Istituto;
- i MMG e i PLS provvederanno, a seguito del rilascio dell'attestato di fine isolamento/quarantena da parte dell'U.O. di Prevenzione Collettiva, a rilasciare certificato di riammissione;

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico cautelativamente impedirà agli eventuali possibili "contatti stretti" familiari di entrare nell'Istituto Scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso in cui un Alunno o un'Alunna presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- l'alunno/alunna deve restare a casa;
- i genitori/i tutori legali devono informare il PLS/MMG e comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute;
- il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le

procedure conseguenti;

- il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato in precedenza.

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico cautelativamente impedirà agli eventuali possibili "contatti stretti" familiari di entrare nell'Istituto Scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso in cui un Operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al DdP;
- il Dipartimento di prevenzione provvederà all'esecuzione del test diagnostico;
- il Dipartimento di Prevenzione si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico cautelativamente impedirà agli eventuali possibili "contatti stretti" familiari di entrare nell'Istituto Scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso in cui un Operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- l'operatore deve restare a casa, informare il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
- il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico e lo comunicherà al DdP;
- il DdP provvederà all'esecuzione del test diagnostico;
- il DdP si attiverà per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel periodo dell'indagine, il Dirigente Scolastico cautelativamente impedirà agli eventuali possibili "contatti stretti" familiari di entrare nell'Istituto Scolastico, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- il Referente scolastico per il Covid-19 o, in mancanza, il suo sostituto, comunicherà al DdP se si

verifica un numero elevato di assenze improvvise di alunni in una sezione/classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre sezioni/classi) o di docenti;

- il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno o un'alunna risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno/Alunna o Operatore scolastico convivente di un caso

Qualora un alunno o un'alunna o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Si chiarisce che le persone risultate positive che abbiano terminato il proprio isolamento e che presentino allo stesso tempo nel proprio nucleo abitativo uno o più persone positive ancora in isolamento (ovvero casi COVID-19 riconducibili allo stesso *cluster* familiare), possono essere riammessi in comunità senza necessità di sottoporsi ad un ulteriore periodo di quarantena, a condizione che sia possibile assicurare un adeguato e costante isolamento dei conviventi positivi (come da indicazioni fornite nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. "*Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19*", versione del 24 luglio 2020). In caso contrario, qualora non fosse possibile assicurare un'adeguata e costante separazione dai conviventi ancora positivi, le persone che abbiano già terminato il proprio isolamento, dovranno essere sottoposte a quarantena fino al termine dell'isolamento di tutti i conviventi.

MISURE IN CASO DI ALUNNO, OPERATORE SCOLASTICO O VISITATORE POSITIVO AL SARS-COV-2

Nel caso di Alunno/a, Operatore scolastico o Visitatore positivo al SARS-CoV-2 si procederà a:

- effettuare una sanificazione straordinaria della scuola se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura, in conformità alla seguente procedura:
  a) chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione;
  b) aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente;
  c) sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici,

aule, mense, bagni e aree comuni;

d) continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

- Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

Per agevolare le attività di contact tracing, il Referente scolastico COVID-19 o, in mancanza, il suo sostituto:

- fornirà l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornirà l'elenco dei docenti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornirà elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicherà eventuali alunni/alunne/operatori scolastici con fragilità;
- fornirà eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni/alunne assenti.

PROTOCOLLO PER RIENTRO IN COMUNITÀ

Con riferimento alla nota del Ministero della Salute prot. n° 36254 dell'11 agosto 2021, avente ad oggetto "*Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia ed in particolare della diffusione della variante Delta (lignaggio B.1.617.2)*", nonché alla nota del Ministero della Salute prot. n° 15127 del 12 aprile 2021, prot. n° 15127, recante "*Indicazioni per la riammissione in servizio dei lavoratori dopo assenza per malattia Covid-19 correlata*", per il rientro in comunità è necessario inoltrare istanza all'indirizzo di posta elettronica istituzionale, corredata della documentazione indicata in successione, in base al caso di interesse.

Protocollo per	Alunni/Alunne	Personale scolastico
contatto basso rischio di soggetto <u>che ha completato il ciclo vaccinale</u> da almeno 14 giorni con caso positivo (contatto stretto) confermato (tutte le varianti)	– mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)	– mantenere le comuni precauzioni igienico-sanitarie (indossare la mascherina, distanziamento fisico, igienizzazione frequente delle mani, seguire buone pratiche di igiene respiratoria, ecc.)

contatto basso rischio di soggetto <u>che non ha completato il ciclo vaccinale</u> da almeno 14 giorni con caso positivo (contatto stretto) confermato da <u>variante VOC non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	– <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L.; – <u>test molecolare o antigenico negativo</u> effettuato dopo dieci giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (10 giorni + test) in alternativa – <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L. dopo quattordici giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (14 giorni). Si raccomanda comunque l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze**	– <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dal Medico di Medicina Generale; – <u>test molecolare o antigenico negativo</u> effettuato dopo dieci giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (10 giorni + test) in alternativa – <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dal Medico di Medicina Generale dopo quattordici giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (14 giorni). Si raccomanda comunque l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.** Il lavoratore informa il proprio medico curante dell'avvenuto contatto stretto con caso positivo per il rilascio di certificazione medica di malattia salvo che stesso lavoratore non possa essere collocato in regime di lavoro agile
Protocollo per	**Alunni/Alunne**	**Personale scolastico**
contatto basso rischio di soggetto <u>che non ha completato il ciclo vaccinale</u> da almeno 14 giorni con caso positivo (contatto stretto) confermato da <u>variante VOC Beta</u> sospetta o confermata	– <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L.; – <u>test molecolare o antigenico negativo</u> effettuato dopo dieci giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (10 giorni + test)	– certificato di fine quarantena rilasciato dal Medico di Medicina Generale; – test molecolare o antigenico negativo effettuato dopo dieci giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (10 giorni + test) Il lavoratore informa il proprio medico curante dell'avvenuto contatto stretto con caso positivo per il rilascio di certificazione medica di malattia salvo che stesso lavoratore non possa essere collocato in regime di lavoro agile
Protocollo per	**Alunni/Alunne**	**Personale scolastico**
contatto alto rischio di soggetto <u>che ha completato il ciclo vaccinale</u> da almeno 14 giorni con caso	– <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L.; – <u>test molecolare o antigenico</u>	– <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dal Medico di Medicina Generale; – <u>test molecolare o antigenico negativo</u> effettuato dopo sette

positivo (contatto stretto) confermato (tutte le varianti)	negativo effettuato dopo sette giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (7 giorni + test) – in alternativa – certificato di fine quarantena rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L. dopo quattordici giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (14 giorni). Si raccomanda comunque l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze**	giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (7 giorni + test) – in alternativa – certificato di fine quarantena rilasciato dal Medico di Medicina Generale dopo quattordici giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (14 giorni). Si raccomanda comunque l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze.** Il lavoratore informa il proprio medico curante dell'avvenuto contatto stretto con caso positivo per il rilascio di certificazione medica di malattia salvo che stesso lavoratore non possa essere collocato in regime di lavoro agile

Protocollo per	Alunni/Alunne	Personale scolastico
contatto alto rischio di soggetto che non ha completato il ciclo vaccinale da almeno 14 giorni con caso positivo (contatto stretto) confermato da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	– certificato di fine quarantena rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L.; – test molecolare o antigenico negativo effettuato dopo dieci giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (10 giorni + test) – in alternativa – certificato di fine quarantena rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L. dopo quattordici giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (14 giorni). Si raccomanda comunque l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o	– certificato di fine quarantena rilasciato dal Medico di Medicina Generale; – test molecolare o antigenico negativo effettuato dopo dieci giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (10 giorni + test) – in alternativa – certificato di fine quarantena rilasciato dal Medico di Medicina Generale dopo quattordici giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (14 giorni). Si raccomanda comunque l'esecuzione di un test diagnostico a fine quarantena per tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di**

	entrano in contatto regolarmente con **soggetti fragili e/o a rischio di complicanze**	**complicanze.** Il lavoratore informa il proprio medico curante dell'avvenuto contatto stretto con caso positivo per il rilascio di certificazione medica di malattia salvo che stesso lavoratore non possa essere collocato in regime di lavoro agile
contatto alto rischio di soggetto <u>che non ha completato il ciclo vaccinale</u> da almeno 14 giorni con caso positivo (contatto stretto) confermato da <u>variante VOC Beta</u> sospetta o confermata	– <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L.; – <u>test molecolare o antigenico negativo</u> effettuato dopo dieci giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (10 giorni + test)	– <u>certificato di fine quarantena</u> rilasciato dal Medico di Medicina Generale; – <u>test molecolare o antigenico negativo</u> effettuato dopo dieci giorni di quarantena dal contatto con caso positivo (10 giorni + test) Il lavoratore informa il proprio medico curante dell'avvenuto contatto stretto con caso positivo per il rilascio di certificazione medica di malattia salvo che stesso lavoratore non possa essere collocato in regime di lavoro agile
Protocollo per	**Alunni/Alunne**	**Personale scolastico**
Negativo sintomatico (a margine di comparsa di sintomatologia per infezione SARS CoV2 in orario scolastico)	– <u>n. 2 test molecolari negativi</u> (eseguiti a distanza di 2-3 gg); – <u>attestazione di nulla osta al rientro a scuola dello studente/della studentessa poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19</u> rilasciato dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale	– <u>n. 2 test molecolari negativi</u> (eseguiti a distanza di 2-3 gg); – <u>attestazione di nulla osta al rientro a scuola del lavoratore poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19</u> rilasciato dal Medico di Medicina Generale
positivo sintomatico confermato da <u>variante VOC non Beta</u> sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento	– <u>certificazione di fine isolamento e sorveglianza</u> rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L.; – <u>test molecolare o antigenico negativo</u> eseguito dopo dieci giorni dalla comparsa dei sintomi di cui almeno ultimi tre giorni senza sintomi, non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo (10	– <u>attestazione di fine isolamento</u> rilasciato dall'Autorità Sanitaria; – <u>test molecolare o antigenico negativo</u> eseguito dopo dieci giorni dalla comparsa dei sintomi di cui almeno ultimi tre giorni senza sintomi, non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo (10 giorni di cui ultimi 3 senza sintomi + test)

	giorni di cui ultimi 3 senza sintomi + test)	

Protocollo per	Alunni/Alunne	Personale scolastico
positivo sintomatico confermato da variante VOC Beta sospetta o confermata	– certificazione di fine isolamento e sorveglianza rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L.; – test molecolare negativo eseguito dopo dieci giorni dalla comparsa dei sintomi di cui almeno ultimi tre giorni senza sintomi, non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo (10 giorni di cui ultimi 3 senza sintomi + test)	– attestazione di fine isolamento rilasciato dall'Autorità Sanitaria; – test molecolare negativo eseguito dopo dieci giorni dalla comparsa dei sintomi di cui almeno ultimi tre giorni senza sintomi, non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo (10 giorni di cui ultimi 3 senza sintomi + test)
positivo a lungo termine confermato da variante VOC non Beta sospetta o confermata o per cui non è disponibile il sequenziamento		– attestazione di fine isolamento rilasciato dall'Autorità Sanitaria al termine dei ventuno giorni di cui almeno ultimi sette giorni senza sintomi (21 giorni di cui ultimi 7 senza sintomi)
positivo a lungo termine confermato da variante VOC Beta sospetta o confermata		– attestazione di fine isolamento rilasciato dall'Autorità Sanitaria; – test molecolare negativo. Nel periodo intercorrente tra l'attestazione di fine isolamento e la sopraggiunta negativizzazione il soggetto potrà operare a distanza e nel caso in cui non possa essere adibito a modalità di lavoro agile, dovrà essere coperto da un certificato di prolungamento della malattia rilasciato dal medico curante

Protocollo per	Alunni/Alunne	Personale scolastico
positivo che sia stato ricoverato a causa di sintomi gravi	– certificazione di avvenuta negativizzazione rilasciato dall'Unità Operativa di Protezione Collettiva dell'A.S.L. – attestazione di nulla osta al rientro a scuola rilasciato	– certificazione di avvenuta negativizzazione; – istanza di visita medica idoneativa al Medico Competente

	dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale	

REGOLE GENERALI PER LA FRUIZIONE DEI LABORATORI

Fermo restando che ogni alunno/alunna dovrà accedere all'edificio scolastico indossando la mascherina; prima di accedere ai laboratori ogni alunno/alunna dovrà ripetere la procedura di igienizzazione delle mani.

Ogni laboratorio è dotato di distributore di sanificante mani, di detergente con azione disinfettante per superfici e di salviette di carta.

I laboratori sono dotati di apposita segnaletica (verticale e orizzontale) indirizzata alla rappresentazione delle pratiche di prevenzione della trasmissione del contagio, fruibili dal personale e dagli studenti/studentesse.

Tutti i locali di lavoro, dove possibile, dovranno essere aerati naturalmente, attraverso l'apertura delle finestre, con frequenza di 5' ogni ora. A tal fine si ricorda quanto definito dall'allegato IV del D.L.gs 81/08.

Ove possibile si organizzeranno i posti personali di lavoro disponendosi non direttamente di fronte gli uni agli altri ma privilegiando la posizione schiena/schiena.

Frequentare la lezione di laboratorio senza anelli, orologi, bracciali di qualsiasi materiale, orecchini, penne e biro al taschino.

Durante le fasi di lavoro ogni alunno/alunna avrà a disposizione una postazione di lavoro che verrà assegnata su indicazione del docente.

Durante l'attività laboratoriale chiunque dovesse uscire dal laboratorio dovrà essere segnalato su apposito registro di entrata e uscita, al suo rientro dovrà ripetere le operazioni d'igienizzazione personale.

Ad ogni cambio classe sarà effettuata sanificazione di tutti gli ambienti, gli utensili, i dispositivi e le apparecchiature utilizzate dagli alunni/dalle alunne e dal personale.

Al termine dell'attività formativa, le dotazioni di protezione adottate dovranno essere dismesse secondo quanto indicato nel protocollo di sicurezza dell'Istituto.

MISURE SPECIFICHE DA OSSERVARE NELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI DI INFORMATICA

Gli alunni/le alunne, prima di prendere posizione nel laboratorio d'informatica, dovranno attendere che escano tutti gli alunni/le alunne del turno precedente, che vengano attuate le operazioni di sanificazione del laboratorio e igienizzano le mani.

Gli assistenti tecnici o i docenti accompagnatori provvederanno alla sanificazione dello schermo, del mouse e della tastiera, con prodotto a base alcoolica (minimo 60%), prima del successivo utilizzo, mentre i collaboratori scolastici provvederanno alla consueta sanificazione delle postazioni.

Non saranno consentiti spostamenti tra le postazioni (fisse e mobili), se non autorizzate dal docente.

Non sarà consentito il passaggio di materiali da uno studente/una studentessa all'altro/a.

PROTOCOLLO MODALITÀ USO PALESTRA SCOLASTICA

Riportandosi al paragrafo "*Educazione fisica e palestre*" del "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*", adottato con D.M. 6 agosto 2021, n° 257, la l'Istituzione epigrafata adempie ai disposti di cui all'art. 15, comma 1, lettere b), c), n), q), t) del D. Lgs 9 aprile 2008, n° 81 e s.m.i., nel disporre che le attività di educazione fisica in favore degli alunni e delle alunne dovranno privilegiare lo svolgimento all'aperto, naturalmente ove compatibile con le condizioni meteorologiche, previa verifica dell'idoneità del piano di calpestio e più in generale del contesto dell'area scelta. In tale ambito, gli alunni/le alunne e i docenti potranno togliere la mascherina, solo se si sia in grado di mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 2 metri e solo se si operi di zona bianca.

E' possibile svolgere attività di educazione fisica nella palestra indoor, preferendosi tuttavia in zona bianca attività individuali a quelle di squadra, indicazione quest'ultima che assume carattere prescrittivo in zona gialla o arancione. Nella palestra indoor gli alunni/le alunne e i docenti potranno togliere la mascherina solo se si operi in zona bianca e se si sia in grado di mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 2 metri e contestualmente possa essere assicurata adeguata aerazione dell'ambiente.

Permane l'obbligatorietà dell'uso della mascherina negli spogliatoi e negli spostamenti.

L'utilizzo degli **spogliatoi** deve avvenire secondo la capienza indicata da apposita cartellonistica posta all'ingresso del locale, come da procedura seguente:

- l'accesso agli spogliatoi è consentito a un massimo di n. 4 persone
- gli alunni/le alunne dovranno utilizzare le panche nei punti indicati con apposita segnaletica, predisposti per garantire il distanziamento ≥ 2 m
- l'ingresso negli spogliatoi è scaglionato con un intervallo di 10' (tempo utile per il cambio) tra i

gruppi preventivamente suddivisi dal docente titolare;

- tutti devono obbligatoriamente indossare la mascherina e riporre i propri abiti in una sacca lavabile personalizzata e chiudibile;
- una volta cambiati gli alunni/le alunne riporranno il loro sacco con gli indumenti, avendo cura di non lasciare nulla fuori della loro sacca.
- alla fine lezione la procedura è la stessa; occorre considerare che servono 10 minuti per cambiarsi e che se i gruppi sono tre occorre terminare la lezione 30 minuti prima del suono della campana.

Ogni attrezzo utilizzato nella lezione dovrà essere disinfettato o dal docente o dai collaboratori scolastici prima e dopo l'attività proposta. Gli attrezzi che non possono essere disinfettati non potranno essere usati e dovranno essere collocati in appositi locali non accessibili agli studenti/alle studentesse.

Altro aspetto rilevante per la compressione dell'espansione del contagio è il contact tracing per il quale si dispone la registrazione delle classi e dei docenti che utilizzano in successione la palestra. Ne discende che la palestra potrà essere utilizzata da un'unica classe alla volta.

Ciascun alunno/alunna, pena l'esclusione perentoria dalle attività, deve essere in possesso dell'abbigliamento sportivo personale (scarpe da palestra pulite, maglia, pantaloncini e ginocchiere pulite, asciugamano, bottiglietta d'acqua personale, contenitore dove riporre la mascherina personale durante l'attività fisica, elastico per i capelli in caso di capelli lunghi). Non sono ammessi in palestra oggetti di valore da dare in custodia ai docenti (collane, bracciali, orologi, ecc…).

Nell'accesso alla palestra, gli alunni/le alunne sono chiamati/e ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità in ragione alla loro età e maturità. Ciascuna classe, infatti, deve seguire perentoriamente i percorsi tracciati per l'accesso e l'uscita, per l'utilizzo dei servizi igienici e degli spogliatoi. Non sono consentiti spostamenti non previsti o autorizzati. Sarà cura di ciascun componente rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico di almeno 1 metro dalle altre persone presenti, entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito e indossare la mascherina.

Tutti i fruitori della struttura sportiva dovranno disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante prima e dopo l'attività motoria, in particolare prima di accedere in palestra (indoor o outdoor), negli spogliatoi e subito dopo il contatto con oggetti di uso comune e dopo aver utilizzato i servizi igienici.

Nel caso in cui un solo alunno, ovvero una sola alunna abbia ottenuto il permesso di uscire dalla palestra per recarsi ai servizi igienici, dovrà disinfettarsi le mani con l'apposito gel prima e dopo l'utilizzo dei servizi.

Al termine della lezione ogni alunno/alunna dovrà tornare nella propria postazione, cambiarsi

velocemente gli abiti, prendere il proprio materiale, igienizzarsi di nuovo le mani e indossare la mascherina prima del ritorno in aula.

Atteso l'uso promiscuo delle palestre indoor o outdoor e dei relativi ambienti di disimpegno e di servizio da parte di classi diverse, è necessario garantire la perfetta sanificazione degli ambienti e delle eventuali attrezzature ginniche che le diverse scolaresche e i relativi docenti fruiscono in successione nel corso della giornata. Cosicché è più che opportuno che gli avvicendamenti delle classi procedano intervallati un'ora, per consentire la sanificazione degli ambienti condivisi, in particolare 15' di aerazione.

Nel merito della sanificazione, il personale collaboratore scolastico dovrà uniformarsi al cronoprogramma di pulizia, disinfezione e aerazione elaborato dal Comitato COVID – 19 d'Istituto, redatto in ossequio a quanto indicato nel paragrafo "*Cura degli ambienti*" del "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*", adottato con D.M. 6 agosto 2021, n° 257 e che peraltro recepisce la consulenza prestata dal Comitato Tecnico Scientifico di cui all'O.C.D.P.C. 17 marzo 2021, n° 751, con verbale n° 34 del 12 luglio 2021 e n° 82 del 28 maggio 2020 (Allegato I); nonché nella Circolare del Ministero della Salute n° 5443 del 22 febbraio 2020, combinati disposti questi coordinati con i rapporti ISS COVID-19, n° 19/2020 e n° 12/2021, recanti rispettivamente "*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*", e "*Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020*".

Gli attrezzi delle palestre utilizzati dovranno essere disinfettati alla fine di ogni lezione dai collaboratori scolastici; tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine FFP2, occhiali di sicurezza, scarpe antinfortunistiche, nonché camice e guanti monouso. Dopo l'uso, tali dispositivi di protezione individuale (DPI) monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando gli appositi contenitori.

USCITE DIDATTICHE O VIAGGI DI ISTRUZIONE

Si procederà ad organizzare eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione, solo in caso di permanenza in zona bianca e per destinazioni di pari colore bianco, curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori, nonché quelle sanitarie usuali.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

L'istituzione scolastica ha previsto un incontro con il Rappresentante LS e il Responsabile S.P.P. d'Istituto, teso a condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del

personale e della comunità scolastica, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

Sono privilegiate, in questo periodo di emergenza, le visite mediche preventive, quelle su richiesta del lavoratore e quelle precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per malattia superiore a 60 giorni continuativi. La sorveglianza sanitaria periodica non va in ogni caso interrotta.

I lavoratori effettueranno regolarmente la visita medica periodica finalizzata all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione e gli eventuali accertamenti integrativi. In ogni caso, per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria saranno garantite al MC le condizioni per poter operare in sicurezza.

Per i lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, oltre alla certificazione di avvenuta negativizzazione al tampone naso-faringeo da parte dei Dipartimenti di Prevenzione territorialmente competenti, è prevista la visita medica precedente la ripresa dell'attività lavorativa indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Ciascun lavoratore, con particolare riguardo a quelli che versano in condizioni di fragilità, ha la facoltà di segnalare al MC, nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica o avvalendosi eventualmente della visita medica a richiesta secondo quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., eventuali situazioni sanitarie che potrebbero costituire condizioni di ipersuscettibilità. In questo caso il MC, in sinergia con il Medico di Medicina Generale, individuerà la forma di tutela più appropriata per ciascun soggetto particolarmente suscettibile a causa di condizioni di fragilità, nel rigoroso rispetto della tutela dei dati personali e del segreto professionale. Con riferimento al messaggio I,N.P.S. n° 2842 del 6 agosto 2021, avente ad oggetto "*Tutela per la quarantena, per i lavoratori "fragili" e per la malattia conclamata da COVID-19 (articolo 26 del decreto-legge n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27/2020). Ulteriori indicazioni*", ancorché il legislatore non abbia previsto la proroga della tutela della quarantena i lavoratori cosiddetti "fragili", di cui al comma 2 dell'articolo 26 del decreto-legge n° 18/2020, per costoro si riconosce il diritto alla fruizione delle misure previste di norma della "*prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi vigenti, o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto", fino al* 31 ottobre 2021.

La sorveglianza sanitaria proseguirà rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute e di quanto contenuto nel presente regolamento.

Il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

IMPIANTI TECNOLOGICI

L'Ente locale proprietario dell'edificio scolastico deve assicurare l'attuazione del programma di manutenzione periodica di eventuali impianti di riscaldamento o rinfrescamento aeraulici presenti in Istituto, nonché la pulizia o sostituzione dei relativi filtri e la sanificazione dei condotti, a cura di ditte specializzate ed autorizzate.

Nel dubbio della possibilità di stazionamento di virus attivi negli ambienti e onde evitare il rischio di diffusione di "droplet", è interdetto l'uso di stufette ad aria e ventilatori.

CANTIERI APERTI A SCUOLA

Ad integrazione di quanto già previsto dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'interferenza (DUVRI), all'interno del cespite scolastico dovrà essere scrupolosamente osservata la segnaletica di sicurezza dislocata nei corridoi e nei reparti. In particolare, l'accesso all'area di lavoro dovrà avvenire utilizzando unicamente i percorsi appositamente evidenziati.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno del sito scolastico oggetto del servizio, da parte degli addetti della Ditta, se non a seguito di avvenuta verbalizzazione, da parte del Datore di Lavoro Destinatario dei lavori in parola.

Il Datore di Lavoro della Ditta dovrà informare ciascun lavoratore su:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5* C) o altri sintomi influenzali, di comunicarli al datore di lavoro della propria impresa e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura elevata, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

La ditta dovrà informare tutti i lavoratori e chiunque entri in cantiere circa le disposizioni delle Autorità circa:

- il comportamento corretto da tenere sul luogo di lavoro e procedure di sicurezza;
- il modo corretto della pulizia e disinfezione delle mani con soluzione idroalcolica;
- la procedure di corretta prassi igienica personale e dell'ambiente lavorativo;
- l'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale messi a disposizione.

Il Datore di lavoro della ditta, quale misura preventiva, chiederà ad ogni lavoratore di compilare e restituire firmato il modulo allegato alle "Linee guida misure di sicurezza precauzionale per i cantieri" ex D.P.G.R.C. 20 marzo 2020, n° 51.

Nel caso in cui una persona presente in cantiere presenti febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, il Datore di Lavoro o in caso di sua assenza momentanea, il preposto o l'addetto alle emergenze, procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute segnalando che si tratta di caso sospetto. Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni. Inoltre bisognerà avvisare le persone con cui il sospetto ammalato è venuto a contatto e far attendere anche ad esse l'arrivo delle autorità sanitarie competenti per ricevere istruzioni, lavarsi accuratamente le mani e prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con il sospetto ammalato; infine, eliminare in sacchetto impermeabile chiuso gli eventuali fazzoletti di carta utilizzati.

Il Datore di Lavoro della ditta dovrà collaborare con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona che sia stata riscontrata positiva. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, il Datore di Lavoro della ditta potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il cantiere.

Ridurre gli spostamenti nelle aree scolastiche quando non è necessario e limitare al minimo il personale presente, mantenendo in ogni caso sempre la distanza minima interpersonale di 1 m.

Il Datore di Lavoro della ditta dovrà ed indicare i nominativi dei soggetti incaricati di vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ivi previste (es. Dirigente/Preposto).

A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminate, dovranno essere sanificate prima di consentire nuovamente il loro utilizzo da parte dei lavoratori. Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare

etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere condotte da personale che indossi adeguati DPI in funzione dell'attività svolta (mascherina chirurgica nella generalità dei casi, filtrante respiratorio FFP2 o FFP3 se necessario in caso di uso di particolari sostanze che richiedono apposita prevenzione, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso e possibilmente impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI,-svestizione). Sarà facoltà dell'impresa utilizzare proprio personale per le operazioni di pulizia e sanificazione. In tal caso, l'addetto alla pulizia e alla sanificazione dovrà avere una formazione specifica da parte degli Enti Bilaterali del settore delle costruzioni in materia di sicurezza.

Dopo l'uso, i DPI monouso dovranno essere smaltiti come rifiuti indifferenziati, in caso di sospetto di contaminazione, come materiale potenzialmente infetto.

Dovranno essere pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

La ditta metterà a disposizione del personale presente in cantiere idonei mezzi detergenti ed igienizzanti al fine di consentire la frequente pulizia delle mani. In alternativa all'ultima prescrizione, dovranno essere fornite ai lavoratori delle confezioni tascabili (250 mi) di gel igienizzante.

Vige il Divieto assoluto di scambio di telefoni cellulari.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di predisporre un Protocollo COVID-19, cui devono attenersi i suoi operai, anche subappaltati. I lavoratori dell'Istituto dovranno mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro da qualsiasi operaio della ditta appaltatrice o subappaltato.

ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico informa tutti i lavoratori e gli ospiti dell'Istituto Scolastico circa le disposizioni delle Autorità, mediante comunicazioni rese sul sito istituzionale della scuola.

In particolare, si richiamano le informazioni che riguardano:

a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

b) la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter accedere o permanere nell'Istituto Scolastico e di dover rendere tempestiva dichiarazione al D.S. laddove, anche successivamente all'ingresso, si manifestino condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre, acquisita consapevolezza della provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei

14 giorni precedenti, ecc.), avendo cura in tal caso di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

c) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità competenti e del D.S. in caso di accesso nell'Istituto Scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene e del contenimento del rischio di trasmissione del contagio);

d) l'importanza di richiedere al medico competente una visita medica straordinaria, al fine di valutare se sussistono motivi sanitari individuali che determinano la condizione di sospensione temporanea dello svolgimento della mansione assegnata.

Il personale scolastico e gli allievi ad esso equiparati in attività di laboratorio riceveranno formazione, organizzata dall'Istituto anche in modalità on-line, sul rischio di contagio e sulle azioni di prevenzione igienico sanitarie predisposte ed adottate dall'Istituzione scolastica, destinando almeno un'ora nell'ambito del modulo destinato ai rischi specifici.

L'Istituzione scolastica organizzerà attività di formazione e di aggiornamento, anche in modalità on-line e tutorial informativi, sull'uso dei DPI, sulle modalità di svolgimento delle mansioni specifiche e, per quanto riguarda il personale docente e ATA, sulle competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie, acquisite nei due anni decorsi, previa delibera degli Organi collegiali.

Prima dell'ingresso nelle strutture dell'Istituto Scolastico, il lavoratore dovrà prendere visione delle informative di cui sopra e lasciare traccia dell'avvenuta lettura e comprensione del contenuto. Il REGOLAMENTO sarà inoltre consultabile nella sezione dedicata del portale dell'Istituto Scolastico. Inoltre, dovrà seguire quanto prima la formazione obbligatoria eventualmente prevista per il proprio ruolo.

SMALTIMENTO MASCHERINE, GUANTI E SIMILI

Ai fini dell'osservanza della misura prescritta al paragrafo "*3 Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuale*" del *"Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 (anno scolastico 2021/2022)*", con riferimento alle "*Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2*" redatte dal Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti, l'Istituzione scolastica procede preliminarmente

1. all'acquisto di appositi imballaggi a perdere, anche flessibile, recanti la scritta "*Rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo*", unitamente al simbolo del rischio biologico,
2. all'acquisto di disinfettanti a base di alcol almeno al 75% vlv

3. all'acquisto di disinfettanti a base di alcol almeno al 75% vlv in confezione spray;
4. all'acquisto di soluzione spray di ipoclorito di sodio al 5%;
5. alla vidimazione alla Camera di Commercio del registro dei rifiuti speciali;
6. alla stipula di contratto con azienda specializzata nella raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, per avvalersi di tali servizi tempestivamente (entro n. 5 giorni), in caso di soggetto sospetto COVID-19 che possa avere avuto accesso agli ambienti scolastici.

Il conferimento dei rifiuti è regolato da due diverse procedure.

La "**procedura standard**" è quella che dovrà essere rispettata nell'esercizio normale, in assenza cioè di casi sospetti COVID-19 che possano avere avuto accesso agli ambienti scolastici.

In corrispondenza dei nuclei w.c. saranno collocati contenitori indifferenziati dei rifiuti con apertura a pedale. All'interno di ciascun contenitore, a cura dei collaboratori scolastici, saranno posizionati n. 2 sacchetti, uno dentro l'altro, al fine di garantire un'adeguata resistenza meccanica.

I fazzoletti ovvero i teli monouso, i camici, le mascherine e i guanti usati dovranno essere smaltiti nei suddetti contenitori indifferenziati di rifiuti.

Il personale collaboratore scolastico, a rotazione, previa indosso di visiera, mascherina FFP2, camice e guanti monouso, procederà quotidianamente a chiudere i sacchetti ricorrendo a legacci o nastro adesivo. I sacchetti non dovranno essere schiacciati o compressi con le mani. E' fatto divieto al personale collaboratore scolastico di agitare i dpi indossati, per ridurre al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria.

Quotidianamente, il personale collaboratore scolastico procederà allo smaltimento dei sacchetti, gettandoli nel cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati, a scopo cautelativo. Al contempo, gli stessi collaboratori scolastici procederanno alla sanificazione dei contenitori, con prodotti a base di alcol almeno al 75% vlv. Per la pulizia dei contenitori, è' fatto divieto di uso di aria compressa e/o acqua sotto pressione, o altri metodi che possono produrre spruzzi o possono aerosolizzare materiale infettivo nell'ambiente.

Al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti, il personale collaboratore scolastico dovrà lavarsi accuratamente le mani.

La "**procedura di emergenza**" è quella che dovrà essere rispettata in caso di soggetto sospetto COVID-19 che possa avere avuto accesso agli ambienti scolastici. Si precisa che questa procedura è stata improntata sul principio di cautela su tutto il territorio nazionale, come da D.P.C.M. 9 marzo 2020, anche in considerazione del fatto che i tempi di smaltimento dei rifiuti, nonché di pulizia e di sanificazione saranno verosimilmente incompatibili con quelli necessari per il conseguimento del risultato del tampone eseguito sul soggetto ritenuto positivo.

Il personale collaboratore scolastico, previa indosso di visiera, mascherina FFP2, camice e guanti monouso, provvederà a disinfettare il rifiuto all'interno del sacchetto con soluzione spray di ipoclorito di sodio. Quindi procederà a chiudere i sacchetti ricorrendo a legacci o nastro adesivo, inserendoli negli imballaggi a perdere, contando il numero degli imballaggi a perdere utilizzati. I rifiuti saranno poi riposti in apposito locale ad accesso controllato (chiuso a chiave) e aerato. I sacchetti non dovranno essere schiacciati o compressi con le mani. E' fatto divieto al personale collaboratore scolastico di agitare i dpi indossati, per ridurre al minimo la possibilità di disperdere il virus nell'aria. Al contempo, gli stessi collaboratori scolastici procederanno alla sanificazione dei contenitori, con prodotti a base di alcol almeno al 75% vlv in confezione spray.

Al termine delle operazioni di pulizia e confezionamento rifiuti, anche se tali operazioni sono state eseguite con guanti, il personale collaboratore scolastico dovrà lavarsi accuratamente le mani.

Successivamente il collaboratore scolastico che abbia proceduto all'operazione di deposito temporaneo degli imballaggi trasmetterà alla segreteria amministrativa il numero degli imballaggi da smaltire. L'assistente amministrativo addetto procederà alla compilazione del registro dei rifiuti speciali assegnando il codice CER 18.01.03, nel rispetto dell'art. 190 del D. Lgs 3 aprile 2006, n° 152, recante "*Norme in materia ambientale*".

GESTIONE DELL'EMERGENZA

Nel caso di malore di uno studente o di una studentessa o di un operatore scolastico si procederà alla tempestiva misurazione della temperatura corporea da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della scoperta di una persona con sintomi COVID-19 a scuola si rimanda al paragrafo *"Gestione di una Persona Sintomatica in Istituto e monitoraggio dei casi*".

Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni durante il lavoro e fermo restando quanto previsto dal Piano di Primo Soccorso scolastico, l'incaricato di PS non deve attivare la manovra "Guardare – Ascoltare – Sentire" (GAS) e, nel caso fosse necessaria la rianimazione, deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione. Inoltre, prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola, visiera e guanti in lattice.

Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto (anche parzialmente), fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento sarà aggiornato in caso di intervenute modifiche ai dettami normativi nazionali e/o locali e in funzione dell'evoluzione epidemiologica dell'emergenza.